PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 213 di venerdì 27 ottobre 2000

Quando l'infortunato diventa imputato

Il caso di un operaio sardo accusato di falsa testimonianza per aver mentito sulle cause di un infortunio accaduto sul luogo di lavoro.

E' terminato in questi giorni il processo per un infortunio occorso ad un operaio sardo, accusato di falsa testimonianza per aver mentito sulla dinamica dell'incidente.
L'uomo e' stato assolto alla fine del lungo iter processuale.

A causa di una prima dichiarazione resa dall'infortunato ad un funzionario Asl subito dopo l'incidente difforme da una successiva resa al processo, la parte lesa e' divenuta imputata.

Inizialmente, l'operaio aveva infatti dichiarato che lo sportello del macchinario causa dell'infortunio era stato lasciato aperto, mentre successivamente dichiarò che lo sportello era in realtà chiuso.

A causa della prima dichiarazione erano stati inizialmente accusati il caposquadra, il capoturno e il responsabile della sicurezza dello stabilimento Enichem di Porto Torres in Sardegna, assolti poi al processo proprio per la ammissione di responsabilità dell'operaio.

Il processo per falsa testimonianza all'operaio è però finito con la piena assoluzione per non aver commesso il fatto. La prima erronea testimonianza è stata infatti attribuita alla stato confusionale susseguente all'incidente.

La vicenda si è così conclusa dal punto di vista giudiziario, ma ha lasciato comunque aperti degli interrogativi sulle reali cause dell'infortunio.

---

www.puntosicuro.it